



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, PRE - POST SCUOLA E PULIZIA DEI LOCALI UTILIZZATI E SERVIZIO SPAZIO NEUTRO DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO - PERIODO: ANNI SCOLASTICI gennaio/giugno 2025 - 2025/2026 - 2026/2027 (per servizio assistenza domiciliare minori e servizio spazio neutro agosto 2027)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I)
(Art.26, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008)

PREMESSA

Con il presente documento si esaminano gli aspetti inerenti la sicurezza nell'ambito dei servizi in argomento, evidenziando, che le attività verranno svolte in edifici di proprietà Comunale e nell'ambito dei locali ove l'organizzazione ed il personale che svolge le proprie mansioni fanno capo al Dirigente scolastico (Datore di lavoro nell'ambito degli edifici scolastici).

La gestione della sicurezza nell'ambito dei servizi in argomento all'interno degli edifici scolastici dove lavora personale non dipendente comunale deve essere frutto di azioni di cooperazione e coordinamento tra il proprietario dell'immobile (Comune), l'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed il Datore di lavoro/responsabile dei luoghi ove vengono svolti i servizi in argomento.

Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione e di coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle ditte appaltatrici, quindi l'onere della cooperazione e del coordinamento attribuito al Comune di Vermezzo con Zelo non elimina la responsabilità delle ditte appaltatrici per i rischi propri dell'attività specifica.

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice è tenuto ad elaborare il rispettivo documento di valutazione dei rischi nonché a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 81/2008, contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in dei servizi di Assistenza educativa specialistica, Assistenza domiciliare minori, Pre - Post scuola e pulizia dei locali utilizzati e Servizio Spazio Neutro.

I servizi di Assistenza educativa specialistica e Pre - Post scuola e pulizia dei locali utilizzati si svolgeranno presso edifici di proprietà Comunale (istituiti scolastici) ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (comune) ovvero il dirigente scolastico; la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice, alla presenza di alunni e personale scolastico e imprese esterne.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'affidamento in oggetto;



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'affidamento in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

Nello specifico, il DUVRI contiene informazioni sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle attività che, potenzialmente, potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici di interferenza presente nei luoghi in cui verrà espletato l'affidamento; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici dei lavori, servizi e forniture.

Ad appalto aggiudicato, prima dell'inizio dell'attività, il Committente provvederà ad effettuare una riunione di cooperazione e coordinamento ed informazione, previo "sopralluogo congiunto" presso i luoghi in cui sarà svolto l'affidamento, in cui saranno presenti il Committente, il soggetto presso i quali si svolge l'appalto (Dirigente scolastico).

In detta riunione verranno esaminati i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione e, ove non possibile, per la riduzione dei rischi interferenziali individuati e i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto forniranno i rischi specifici, di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività, in particolare sull'organizzazione del primo soccorso ed emergenza – incendio. Saranno definiti gli spazi operativi necessari, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo di eventuale materiale; concordati l'utilizzo di servizi o attività comuni.

Il DUVRI verrà allegato al contratto.

L'Impresa affidataria dovrà produrre un proprio Documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).

Il DUVRI potrà essere aggiornato ed integrato dallo stesso committente, anche su proposta della Ditta appaltatrice in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Ditta/Azienda	Comune di Vermezzo con Zelo Piazza Comunale, 4 20071 Vermezzo con Zelo (MI) Tel. 029440301 Codice fiscale/P.I. 10708190961
Datore di Lavoro e Responsabile Area Tecnica	Ing. Jvan Tosi
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Rosangela Tallarico
Medico Competente	Dott.ssa Mary Frascardi



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rag. Stefania Fregoni
Responsabile dell'Area Amministrativa e Servizi alla Persona	Rag. Viviana Pastori
Assistente Sociale	Dott.ssa Ilenia Loi

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ditta

Codice fiscale/P.I.

Datore di lavoro

Medico Competente

Responsabile Servizio prevenzione e protezione

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Addetti alle emergenze, antincendio e primo soccorso

DATI IDENTIFICATIVI ISTITUTI SCOLASTICI

Istituto comprensivo "G. Rodari"

Rappresentante Legale - Dirigente scolastica: prof.ssa Annarita Mercogliano
Via Carducci - 20071 Vermezzo con Zelo (MI)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

I servizi affidati consistono nella gestione di attività socio-educative da svolgersi a favore dei minori e disabili descritte nel "Capitolato Speciale d'Appalto" e di seguito sinteticamente richiamate:

- a) servizio di post scuola rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia; (*)
- b) servizio di pre e post scuola rivolto agli alunni della Scuola Primaria; (*)
- c) servizio di pulizia locali utilizzati per post-scuola;
- d) servizio di assistenza alle relazioni educative per alunni diversamente abili, residenti, frequentanti le Scuole site in Vermezzo con Zelo; oppure residenti in Vermezzo con Zelo, ma frequentanti scuole in altri Comuni (**)
- e) Assistenza Domiciliare Minori (**)
- f) Spazio Neutro

note

(*) il servizio verrà avviato se si raggiungerà il numero minimo di iscritti per ogni servizio, stabiliti



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

da regolamenti comunali o dalla Giunta Comunale. Il servizio potrà essere sospeso durante l'anno scolastico qualora il numero degli iscritti diminuisse al di sotto della soglia stabilita.

(**) il servizio verrà avviato solo se vi sarà la necessità.

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI RICHIESTI

SERVIZIO	LUOGO
Pre-post scuola dell'infanzia Pre-post scuola Primaria e servizio di pulizia dei locali utilizzati Servizio di integrazione scolastica per alunni diversamente abili - assistenza alle relazioni educative	Presso i plessi scolastici presenti sul territorio di Vermezzo con Zelo, in aule scolastiche messe a disposizione dalla Dirigenza Scolastica. Specificatamente presso: Scuola dell'Infanzia di Vermezzo con Zelo sita in Via Dante - località Vermezzo Scuola dell'Infanzia di Vermezzo con Zelo sita in Via Dante - località Zelo Scuola Primaria di Vermezzo con Zelo
Assistenza Domiciliare Minori (ADM)	Presso il domicilio degli utenti
Servizio di "spazio neutro"	Presso spazi/luoghi individuati caso per caso dall'aggiudicatario, in accordo con l'amministrazione comunale

Al personale della ditta appaltatrice verrà garantito l'uso dei servizi igienici presenti nell'ambito degli edifici scolastici.

Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree/locali se non a quelle/i espressamente riservate/i per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE

Le attività in affidamento sono svolte in locali e aule scolastiche. Prima dell'inizio dell'appalto, i locali da utilizzare saranno concordati tra l'Impresa appaltatrice e l'Istituto Comprensivo di Vermezzo con Zelo.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'affidamento vengono di seguito descritte:

- attività della ditta appaltatrice di assistenza agli alunni disabili, che si svolge in contemporanea con l'attività didattica e quindi con contestuale presenza degli addetti operanti all'interno dei plessi scolastici (insegnanti, personale scolastico) e degli ospiti della struttura scolastica (bambini);
- attività della ditta appaltatrice di post scuola, con contestuale presenza degli ospiti della struttura scolastica (bambini);



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

- attività della ditta appaltatrice e contestuale presenza di altre imprese (imprese di manutenzione incaricate dal Comune, impresa di pulizie incaricata dal Comune), qualora siano necessari interventi urgenti di manutenzione su impianti e strutture, non programmabili in orari in cui le scuole siano chiuse; ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatrice, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, riunioni di coordinamento, comunicazioni etc.).

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le interferenze sono state identificate:

- esaminando le attività oggetto dell'affidamento
- esaminando le attività effettuate dai lavoratori di ditte esterne nei luoghi oggetto del contratto di affidamento
- esaminando l'eventuale presenza di utenti/pubblico/personale comunale.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Per la stima dei rischi si è adottato un modello matematico in cui l'entità del rischio (R) è espresso dal prodotto del fattore "magnitudo delle conseguenze" (D) e del fattore "probabilità di accadimento di un evento dannoso" (P):

$$R = D \times P$$

Sia per la magnitudo(D) che per la probabilità, l'indice di rischio è graduato da una scala di valori compresa tra 1 e 4.

Il fattore D rappresenta la gravità del danno ed assume i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con effetto reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio (potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione) e può assumere i seguenti valori:



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti episodi rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in simili situazioni

Il rischio è dunque raffigurabile attraverso la "Matrice di Valutazione del Rischio", suddivisa in 16 caselle, opportunamente numerate, che identificano la valutazione del rischio "R" in funzione dei diversi valori assunti dalla probabilità "P" e dalla magnitudo "D".

I rischi maggiori occuperanno graficamente all'interno della matrice le caselle in alto a destra, per cui il massimo valore 16 corrisponderà ad un danno potenzialmente letale con elevata probabilità di accadimento; i rischi minori occuperanno le caselle in prossimità dell'origine degli assi cartesiani, per cui il valore minimo 1 corrisponderà ad un danno lieve con trascurabile probabilità di accadimento.

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da attuare immediatamente

R > 4 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine (3-6 mesi)

R > 1 Azioni correttive da programmare (12 mesi)

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

LIVELLO	LIEVE	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	-------	------



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

INDICE DI RISCHIO	VALORE	1	2 - 3 -4	6-- 8	9 - 12 - 16
----------------------	--------	---	----------	-------	-------------

L'indice di rischio viene assunto a base della programmazione delle misure da adottare. Una volta determinato il valore R, si mettono in atto quelle misure ed azioni di prevenzione e protezione di tipo tecnico e organizzativo, come: le procedure di lavoro, l'informazione, la formazione, l'addestramento del personale, l'ergonomia, la messa a disposizione di strumenti, attrezzature, sistemi di protezione collettiva o individuale, il controllo, misure che possono incidere e ridurre la probabilità di accadimento P.

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE AFFIDAMENTO

Si informa che presso gli edifici scolastici sede delle attività sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione in atto condotte da personale incaricato dal Comune;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune o dalle Autorità Scolastiche con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'affidamento;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- divieto sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su apparecchi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;

- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

**INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA CON
INDICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE**

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate le seguenti situazioni di interferenza in relazione alle quali si indicano i possibili interventi di prevenzione.

Attività svolte nelle strutture ove opera l'impresa	Interferenze con	Frequenza	Misure preventive
Pre e Post scuola Assistenza educativa alunni disabili	Persone operanti o presenti presso locali scolastici: alunni insegnanti, genitori.	Quotidiana	Informazione, coordinamento delle attività
Assistenza Domiciliare Minori Spazio Neutro	Personale operante	Nelle giornate previste	Informazione, delimitazione degli spazi, rispetto degli orari



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

ATTIVITA'	RISCHI	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sorveglianza, pre e post scuola, assistenza e svolgimento delle attività educative	Scivolamento, cadute a livello, urti e impatti dovuti alla presenza di arredi, materiali utilizzati durante lo svolgimento di attività ludiche	2	2	4	Impresa appaltatrice vigilare sul corretto layout degli arredi, attrezzature, e segnalare al Committente/Dirigente scolastico eventuali criticità, situazioni di pericolo. Mantenere spazi liberi e percorsi sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino delle persone Non lasciare materiale (per esempio scatoloni) depositato in mezzo alle aule Divieto di spostare arredi, se non autorizzati
	Caduta oggetti	2	2	4	Dopo l'uso di attrezzi manuali, riporre sempre negli alloggiamenti dedicati Stoccare eventuale materiale sugli scaffali in modo ordinato
	Caduta materiale dall'alto	1	3	3	Non sovraccaricare gli scaffali Segnalare immediatamente al committente/Dirigente scolastico anomalie, situazioni di pericolo, scaffali non ancorati,
					Committente/Dirigente scolastico Verifica periodica, manutenzione costante degli arredi, attrezzature



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Sorveglianza, pre e post scuola, assistenza e svolgimento delle attività educative	Incendio	1	4	4	Impresa appaltatrice Informare i propri lavoratori sul piano di emergenza, nominativi squadra di emergenza, misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza, incendio forniti dal Dirigente scolastico In caso di Emergenza, rivolgersi ed attenersi alle indicazioni degli addetti alla Squadra di emergenza in loco. Garantire la presenza di proprio personale formato come addetto emergenza antincendio e primo soccorso Divieto di fumo nei luoghi di lavoro Divieto di stoccaggio di prodotti infiammabili Divieto di usare fiamme libere Divieto di ostruire vie di fuga, presidi antincendio, uscite emergenza Committente /Dirigente scolastico Rendere disponibile e informare sul piano emergenza e modalità operative la ditta appaltatrice Effettuare, su impianti e presidi antincendio, manutenzioni periodiche secondo norme di legge (a cura di ditte qualificate)
---	----------	---	---	---	--



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

Agenti chimici e cancerogeni

Non risulta attualmente ipotizzabile una esposizione ad agenti chimici o cancerogeni. Le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati (es. per le pulizie) devono essere disponibili presso gli Istituti, a cura del Gestore scolastico.

Agenti biologici

Le attività assistenziali più frequenti in cui vi può essere presenza di agenti biologici e un rischio da esposizione dei lavoratori, sono le attività di igiene della persona. La valutazione dei rischi dell'Appaltatore dovrà quindi tenere in considerazione tali aspetti.

Energia elettrica

In ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, conformi alle vigenti norme, verificati e gestiti da personale qualificato. Qualunque intervento sugli impianti e gli apparati elettrici deve essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Incendio/esplosione e gestione emergenza

Tutte le strutture scolastiche sono conformi alle Norme vigenti in materia di antincendio. Tutti gli ambienti sono dotati di estintori portatili in numero adeguato, in funzione del livello di rischio del luogo di lavoro. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono e devono rimanere sempre fruibili e quindi sgombre da materiali e ostacoli di qualunque genere. Le emergenze incendio all'interno della Struttura sono gestite dal Gestore Scolastico. In caso di incendio non devono essere usati gli ascensori.

Cadute dall'alto

Non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto. Eventuali attività/Lavori in altezza devono essere svolte solo da personale appositamente formato e addestrato a tale scopo ed essere in ogni caso preventivamente autorizzate dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Rischio macchine/attrezzature

Tutte le macchine/attrezzature presenti nelle Strutture devono essere rispondenti alle vigenti normative e sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche. E' vietato all'impresa introdurre negli ambienti di lavoro qualunque altro tipo di attrezzatura anche portatile senza precisa autorizzazione del Gestore Scolastico interessato, inoltre, qualunque strumento utilizzato dall'Affidatario per l'esecuzione dell'Affidamento deve essere idoneo, conforme alle norme di sicurezza vigenti, corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo. L'Affidatario prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro una attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE dovrà attestare che essa abbia i requisiti di legge che la renda idonea all'uso.

GESTIONE EMERGENZE

In sede di riunione di cooperazione e coordinamento, prima dell'inizio dell'attività, Il Datore di lavoro degli istituti scolastici ove verrà svolto il servizio, illustrerà il piano di evacuazione, le misure di emergenza e primo soccorso, i nominativi della squadra di emergenza, le procedure.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA E DI PUBBLICA UTILITA'

Vigili del fuoco		115
Centrale operativa pronto soccorso		118
Carabinieri pronto intervento		112
Polizia Locale		029081818

ONERI DELLA SICUREZZA

Alla luce di quanto sopra esposto, non si ritiene siano previsti costi connessi a rischi da interferenze prodotte nell'esecuzione delle attività oggetto della presente procedura, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ALTRO

Il personale impiegato dall'Appaltatore dovrà essere idoneo alle mansioni specifiche, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa; - adeguatamente informato e formato sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex artt. 36-37 del D.Lgs. 81/08.

Inoltre, l'Affidatario deve possedere il documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.Lgs. 81/08, che metta in evidenza quanto predisposto per la tutela di ogni lavoratore.



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'azienda appaltatrice dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nell'edificio. La segnaletica di sicurezza ha il preciso scopo di attirare l'attenzione dei soggetti e dar loro precise indicazioni utili ad evitare possibili situazioni di rischio.

I segnali sono disciplinati dal D.Lgs. 81/08 e variano per forma, dimensioni e colori. Le diverse tipologie utilizzabili sono le seguenti:

- **SEGNALI DI DIVIETO** (vietano un comportamento dal quale potrebbe scaturire un pericolo);
- **SEGNALI DI PRESCRIZIONE** (obbligano ad indossare i d.p.i. e ad eseguire i lavori in sicurezza);
- **SEGNALI DI AVVERTIMENTO** (trasmettono informazioni sulla natura dei pericoli);
- **SEGNALI ANTINCENDIO** (indicano la presenza di attrezzature antincendio);
- **SEGNALI DI SALVATAGGIO** (forniscono indicazioni per le operazioni di salvataggio).

Segnali di divieto



Vietato fumare



Vietato fumare
o usare fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere
con acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso
alle persone
non autorizzate



Vietato ai carrelli
di movimentazione



Non toccare



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

Segnali di prescrizione





COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Città Metropolitana di Milano

Segnali di avvertimento



Materiali
infiammabile



Materiali
esplosivo



Sostanze
velenose



Sostanze
corrosive



Carichi sospesi



Carrelli di
movimentazione



Tensione
elettrica
pericolosa



Pericolo
generico



Materiali
radioattivi



Raggi laser



Materiali
comburente



Radiazioni non
ionizzanti



Campo
magnetico
intenso



Pericolo di
inciampo



Caduta con
distivello



Rischio
biologico

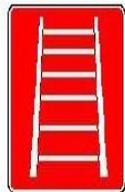


COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

Segnali antincendio



Lancia antincendio



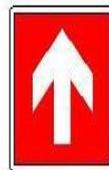
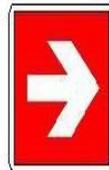
Scala



Estintore



Telefono per
interventi antincendio



Direzione da seguire

(Cartelli da aggiungere a quelli che precedono)

Segnali di salvataggio





COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
Città Metropolitana di Milano

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI, che costituisce parte integrante del contratto d'affidamento, dovrà essere messo a punto, nella sua versione definitiva, dopo l'acquisizione da parte dell'Ente dei seguenti documenti che la Ditta dovrà produrre in tempi brevi:

- 1)** I dati relativi all'impresa ed al servizio di prevenzione e protezione;
- 2)** Un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con questo Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze.

Il DUVRI potrà essere oggetto di successive revisioni qualora se ne ravvisi la necessità durante la durata dell'affidamento.

Vermezzo con Zelo, lì 01/08/2024

Il Committente
Responsabile dell'Area Amministrativa
e Servizi alla Persona
Rag. Viviana Pastori